



TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Fallimentare

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Ai sensi dell'art. 107 L.F:

Fallimento. n. 66/2013 REG. FALL

G.D. Dr.ssa Ninetta D'Ignazio

I Curatori **Avv. Massimo De Luca e Dott. Angelo De Dominicis** del Fallimento **n. 66/2013 REG. FALL.**, vista l'integrazione al programma di liquidazione approvata in data 23/02/2021 dal G.D. ai sensi dell'Art. 41 L.F. con cui sono stati delegati alla vendita dei beni immobili del predetto Fallimento,

AVVISANO

ai sensi dell'art. 107 L.F. e delle disposizioni del c.p.c. in materia di esecuzioni immobiliari, in quanto compatibili, che, **il giorno 22/03/2023 dalle ore 15:00 e seguenti**, tramite il portale internet del gestore della vendita **www.astetelematiche.it** avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di:

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

del seguente immobile siti in Alba Adriatica, e precisamente:

LOTTO UNICO COSTITUITO DALL'ACCORPAMENTO DEI LOTTI

N. 40 E 42 DELLA PERIZIA

- Appartamento (Sub. 37), ubicato al PIANO SECONDO della superficie di Mq. 32,00 circa, con accesso dal vano scala condominiale, costituito da ingresso-soggiorno-cucina, disimpegno, bagno, camera e balcone della superficie di MQ. 13,00 circa;
- Fondaco (Sub. 13), ubicato al PIANO SEMINTERRATO della superficie di Mq. 2,00 circa;
- Posto macchine (Sub. 4) ubicato al PIANO SEMINTERRATO della superficie di Mq. 23,00 circa.

Si precisa che il Lotto Unico sarà posto in vendita con il vincolo della iscrizione della domanda giudiziale per esecuzione in forma specifica del 08/10/2009 Reg. Part. 10175, Reg. Gen. 16732.

Per quanto attiene la destinazione urbanistica, la provenienza, lo stato di possesso, corrispondenza catastale e regolarità edilizie si rinvia a quanto indicato nella perizia del C.T.U. Dott. Geom Gabriele Di Natale depositata a mezzo di invio telematico presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Teramo in data 20/02/2018, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente avviso.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA E DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'.

Non sussiste nessuna documentazione sulla certificazione energetica degli immobili. Si precisa che le spese per poter dotare le unità immobiliari del certificato APE sono integralmente a carico dell'acquirente.

PREZZI BASE D'ASTA

I beni immobili nonché i terreni e le aree urbane riportate nel lotto sopra indicato vengono posti in vendita con le consistenze proposte nella citata relazione peritale ed al prezzo base di € 60.010,00

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le procedure competitive avverranno secondo il modello della vendita telematica asincrona di cui all'art. 24 DM 26.02.2015 n. 32 e, pertanto, le offerte potranno essere presentate esclusivamente in via telematica, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 12 e ss. del sopra citato DM le cui disposizioni si intendono qui integralmente richiamate e trascritte.

Più in particolare, gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente dall'offerente ovvero a mezzo di procuratore legale, cioè dell'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., mentre offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte dovranno essere formulate in via telematica depositandole, entro le ore 12,00 del giorno 21/03/2023, antecedente a quello della udienza di vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia:

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, sarà possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

CONTENUTO DELL'OFFERTA DI ACQUISTO E **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elet-

tronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare.

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre il 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- il recapito di telefonico ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità dell'offerta:

- a. copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b. procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato;
- c. la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- d. la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”) salva la facoltà di depositarla successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell’aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- e. se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge ovvero in caso di esclusione del coniuge dall’acquisto, la dichiarazione prevista dall’art. 179, del codice civile, autenticata da pubblico ufficiale;
- f. se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- g. se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del giudice tutelare;
- h. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- i. se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- j. dichiarazione di aver preso completa visione della relazione di stima.

L’offerente dovrà altresì dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall’art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

MODALITA’ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE E DEI BOLLI

L’offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico

bancario sul conto corrente bancario **IBAN IT18E0538776911000002280452** acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Giulianova, intestato al Fallimento Immobiliare Biancò S.r.l. , tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Fallimento Tribunale di Teramo R.F. n. 66/2013, lotto Unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE VENDITE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le

offerte verranno aperte dai Curatori solo nella data ed all'orario stabiliti per l'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiranno causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione sarà comunque essere disposta in suo favore.

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta essa è senz'altro accolta.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà durata fino alle ore 15:00 del giorno successivo a quello fissato per l'udienza di vendita.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo qui di seguito stabilito in rapporto al prezzo base di ciascun bene:

- € 500 per beni con prezzo base fino a € 10.000;
- € 1.000 per beni con prezzo base tra € 10.001 e € 30.000;
- € 1.500 per beni con prezzo base tra € 30.001 e € 60.000;
- € 2.000 per beni con prezzo base tra € 60.001 e € 100.000;
- € 2.500 per beni con prezzo base tra € 100.001 e € 200.000;
- € 3.000 per beni con prezzo base tra € 200.001 e € 300.000;
- € 5.000 per beni con prezzo base oltre € 300.001.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo della scadenza della gara, prorogato se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo, all'esito degli eventuali prolungamenti, i Curatori procederanno all'aggiudicazione sulla base delle comunicazioni effettuate dal Gestore della vendita telematica, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

1. maggior importo del prezzo offerto;
2. a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
3. a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
4. a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari, la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

TERMINE PER IL SALDO PREZZO E PER IL VERSAMENTO DEGLI ONERI

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di

cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare dell'IVA, delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alle spese per la predisposizione del certificato di prestazione energetica ove dovuto e per il pagamento delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, nonché per le spese della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche pari ad € 100,00 e per le spese per il Gestore della vendita telematica.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, verrà dichiarata con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e sarà pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre i Curatori fisseranno una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

Le vendite saranno soggette alle imposte indirette tra cui l'IVA, le imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà allegare alla propria domanda di partecipazione l'indicazione dell'istituto di credito mutuante ed entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari

presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' DELLA VENDITA

Per ciascuna procedura di vendita verranno rispettate le seguenti formalità:

1. pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 490, I co. c.p.c. e 631 bis c.p.c. almeno 75 giorni prima dell'esperimento di vendita, mediante visibilità sul sito del bando di vendita, copia della perizia, delle planimetrie e documentazione fotografica;
2. inserimento del bando di vendita, della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie), almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto sul sito web www.astegiudiziarie.it, in ossequio alla convenzione siglata con il Tribunale di Teramo atteso che Aste Giudiziarie S.p.A. risulta essere fornitore di servizi del sito istituzionale del Tribunale che consentirà la consultazione di tutta la pubblicità legale relativa alle procedure instaurate presso l'ufficio, attraverso l'apposita sezione presente nel sito stesso;
3. pubblicazione, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, a cura del gestore della pubblicità indicato al precedente punto 2, sui siti Internet Immobiliare.it Casa.it, Idealista.it, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta, l'offerta minima nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria sottratta al pagamento di compensi o oneri aggiuntivi di alcun tipo, con indicazione dei link e dei siti internet dove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre informazioni necessarie per partecipare alla vendita (o in alternativa indicazione di tali siti);
4. inserimento del bando di vendita, della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie), almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto sul sito web www.fallimentieaste.it in considerazione della convenzione stipulata dal

Tribunale di Teramo con la società Comunic'arte S.r.l. per i servizi di pubblicità;

5. pubblicazione, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto – tramite Comunic'Arte, in ossequio alla convenzione in essere con il Tribunale di Teramo - sui quotidiani cartacei locali individuati nella già menzionata convenzione, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima con indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre informazioni necessarie per partecipare alla vendita.

AVVERTONO

- a. **che il Lotto Unico sarà posto in vendita con il vincolo della iscrizione della domanda giudiziale per esecuzione in forma specifica del 08/10/2009 Reg. Part. 10175, Reg. Gen. 16732;**
- b. che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- c. che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- d. che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato

dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- e. che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario;
- f. gli immobili, salvo il caso in cui siano occupati da un terzo con titolo opponibile al fallimento, saranno liberati, in forza di ordine di liberazione ex art. 560 c.p.c., a cura e spese della procedura fallimentare e, appena eseguito l'ordine saranno consegnati dai Curatori all'acquirente libero da persone e cose. L'esecuzione del titolo avverrà a cura dei Curatori nelle forme di cui all'art. 560 c.p.c vigente. Il decreto di trasferimento costituisce, come per legge, titolo esecutivo per il rilascio nei confronti del debitore o dell'occupante senza titolo.
- g. che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

Ulteriori e più dettagliate informazioni potranno essere reperite, unitamente alla relazione del coadiutore presso:

- I Curatori:

- o Avv. Massimo De Luca, Via Roma, 150 - 64015 Nereto (TE), e-mail: massimo.deluca@pec-avvocatiteramo.it , tel. +39 0861/ 855637
- o Dott. Angelo De Dominicis, Via Michelangelo 3, 64018 Tortoreto (TE) e-mail: angelo.dedominicis@pec.it, tel. 0861/789081;

- Il coadiutore Dott. Geom. Gabriele Di Natale, Via G. D'Annunzio n. 69, 64010 Controguerra (TE), e-mail geom.dinatale@libero.it, Tel. 0861/817037 – Fax 0861/817033.

Assistenza per la compilazione ed il deposito dell'offerta possono essere ottenute dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale www.astetelematiche.it.

Nereto, li 16/11/2022

I Curatori

Dott. Angelo De Dominicis

Avv. Massimo De Luca